

LA VALUTAZIONE
NELLA SCUOLA PRIMARIA
COSA È CAMBIATO

Anna Giudici

1783

Giuseppe II Imperatore d'Austria

Primo certificato scolastico
con giudizio sintetico:

*“L'alunno ha raggiunto una
sufficiente capacità nel **leggere**
nello **scrivere** e nel **far di conto**”*

2022

DLGS 62/2017

L 6/6/2020 n.41

OM 4/12/2020 n.172 a-b

Giudizio descrittivo per ciascuna
delle discipline previste dalle
Indicazioni Nazionali per il curriculum
riportato nel **documento di
valutazione**

Dal 1900 al secondo dopoguerra

[1861] Unità d'Italia, legge Casati estesa a tutta Italia (2 anni obbligatori), attestati di promozione e frequenza con giudizio descrittivo rilasciato al termine dei 6 anni del primo livello di istruzione

[1911] Legge Daneo/Credaro scuola elementare statale, maestri dipendenti pubblici

[1923] Riforma Gentile, scuola elementare suddivisa in 2 gradi (inferiore 3 anni, superiore 2 anni), insegnamento da dialetto ad italiano, introduzione religione cattolica.

[1926] Il regio decreto del 20/6/1926 introduce la pagella: modello unico a pagamento dal tabaccaio 5 Lire (fino al 1929), diventa mezzo di propaganda fascista

- **rilasciata una volta all'anno**
- **valutazioni “posti”** (poi “qualifiche”), giudizi espressi **con numeri ordinativi** da 1° (lodevole) a 5° (insufficiente) fino al temutissimo “inclassificabile”
- valutazione di condotta, oltre a note speciali in ginnastica ed igiene personale

Dal 1900 al secondo dopoguerra

[1930-31] Adozione libro di testo unico, *Testo Unico di Stato* per scuole pubbliche e private

[1938] Bambini ebrei allontanati dalla scuola per la “difesa della razza”

[1940] Pagella mezzo di propaganda (copertina con “possedimenti” italiani)

- obbligatoria tessera iscrizione alla GIL
- **valutazione suddivisa in 3 trimestri e scrutinio finale**

[1946] Nuovo modello di pagella unico per tutti i gradi di istruzione (a pagamento. 10Lire, fino al 1963)

- Pagella azzurra o verde con **voti** da 10 in giù che sostituiscono i giudizi

[1955] DPR 14/6/1955 n. 503 programmi scuola elementare Ermini

- 3 cicli: 2 Anni + 3 Anni + 3 Anni di scuola media o avviamento professionale

PAGELLA

N° 393858

delle scuole *Querviero Luciano* Nati di *Giovanni* e di *Saravalle Abagnano*
 nato a *Collybrunze* - comune di *Collybrunze* - provincia di *Catania* il *10-10-1939* iscritto
 alla Gioventù Italiana del Littorio con tessera N. *3/923* frequentante la scuola elementare *in viale* classe *I^a* sez.
 situata in *(1) Nandriolo* comune di *Collybrunze*
 Anno Scolastico *1941-1942* Anno *22^a* Era Fascista

MATERIE	CLASSE (1)	PRIMO TRIMESTRE	SECONDO TRIM.	TERZO TRIMESTRE	RISULTATO DELLI SCRUTINII	ESAMI	
						PRIMA SESSIONE	SECONDA
Religione	1 ^a e 2 ^a	buone	buone	buone	buone		
Canto	3 ^a e succ.						
Disegno e bella scrittura	3 ^a e succ.						
Letture espressive e recitazione	3 ^a e succ.						
Ortografia	3 ^a e 3 ^a						
Letture ed esercizi scritti di lingua	3 ^a e 3 ^a	buone	buone	buone	buone		
Aritmetica e contabilità	3 ^a e 3 ^a	buone	buone	buone	buone		
Nozioni varie e cultura fascista	1 ^a 2 ^a e 3 ^a	buone	buone	buone	buone		
Geografia	3 ^a e succ.						
Storia e cultura fascista	4 ^a e succ.						
Scienze fisiche e naturali e igiene	4 ^a e succ.						
Nozioni di diritto e di economia	5 ^a e succ.						
Educazione fisica	1 ^a e 2 ^a	sufficienti	sufficienti	sufficienti	sufficienti		
Lavori domestici e manuali	1 ^a e 2 ^a	sufficienti	sufficienti	sufficienti	sufficienti		
Disciplina (condotta)	1 ^a e 2 ^a	buone	buone	buone	buone		
Igiene e cura della persona	1 ^a e 2 ^a	buone	buone	buone	buone		
Absenze giustificate	1 ^a e 2 ^a			12	12		
Absenze ingiustificate	1 ^a e 2 ^a						

Note: (1) scuola elementare e media - (2) via, piazza o stazione - (3) per le quali si assegna il voto - (4) nome e cognome dello scolaro - (5) e a succ. - (6) 3^a 3^a 3^a classe - (7) inferiore e superiore, solo per la 3^a e 5^a classe.

Anno Scolastico *1948-1949* - Matr.: _____ Classe *D. A.*
Falcone Giovanni
 figlio di *Arturo* e di *Beatrice*, nato a *Palermo* (Prov. *Palermo*)
 il *20-5-1939* residente a *Palermo* (Prov. *Palermo*) Via *Castrofilippo*
 Entrato in Convitto il _____
 Raccomandatario Signor _____ Via _____

MATERIE	Classi	SCUOLA				CONVITTO				NOTE			
		TRIMESTRE			Scrutinio finale	Esame I ^a sessione	Esame II ^a sessione	Risultato finale	COMPAGNIA				
		I	II	III					Trimestre		Studio	Condotta	Ordine dett.
Religione	tutte	7	8	9		9			I				
Educazione morale, civile e fisica	tutte	9	9	9		9			II				
Lavoro	3 ^a e succ.	7	8	9		9			III				
Lingua italiana	tutte	6	8	8		8			Scrutinio				
Storia e geografia	3 ^a e succ.	7	9	9		9			Insegnamenti interni				
Aritmetica e geometrica	tutte	6	8	9		8							
Scienze e igiene	3 ^a e succ.	7	8	9		9							
Disegno e bella scrittura	tutte	7	8	9		9							
Canto	3 ^a e succ.	7	8	9		9							

[1977] L 517/77 (L 104/92, L 328/2000, L 134/2015) introduzione dei giudizi al posto dei voti e sostituzione della pagella con scheda personale dell'alunno:

- notizie dell'alunno e sua partecipazione alla vita della scuola
- osservazioni sistematiche sul processo di apprendimento e livelli di maturazione raggiunti dall'alunno
- portatori di handicap inseriti nelle classi comuni, figura dell'insegnante di sostegno

[1985] DPR 12/2/1985 n. 104 nuovi programmi didattici scuola primaria

- verifica e regolazione continua della programmazione per introdurre opportune modificazioni ed integrazioni
- formazione continua dei docenti per efficace risposta alla complessità della richiesta valutativa

[1990] L 5/6/1990 n.148 profonda trasformazione assetto didattico/organizzativo

- superamento della figura del docente unico
- suddivisione **ambiti disciplinari** e avvio dei “**moduli**”
- pratiche di **cooperazione condivisione e collegialità**
- ministro P.I. stabilisce **modalità tempi e criteri per la valutazione** degli alunni
- livelli per raggiungimento obiettivi: **A – B – C – D – E**

[1993] OM 236 e CM 237 del 2/8/1993

indica modalità tempi e strumenti per la valutazione, dal a.s. 94/95

- insegnamento per obiettivi e non per contenuti
- nuovi strumenti: agenda della programmazione e organizzazione didattica, giornale dell'insegnante, registro di classe, **documento di valutazione**





MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

CIRCOLO DIDATTICO di **VE-MESTRE "C. BATTISTI"**

Provincia di _____

SCUOLA ELEMENTARE ^{STATALE}/_{PARIFICATA} di **VE-MESTRE "C. BATTISTI"**

ANNO SCOLASTICO 1988-1989

Classe _____

Sezione _____

SCHEMA PERSONALE

(art. 4 della legge 4 agosto 1977, n. 517)

dell'alunno _____

nat. a _____ (prov. _____) il _____

indirizzo _____

Ha frequentato la scuola materna? no si per n. _____ anni.

PRECEDENTE SCOLARITÀ DELL'ALUNNO

ANNO SCOLASTICO	CLASSE	SCUOLA ELEMENTARE	N. ASSENZE	RISULTATO FINALE

ALTRE EVENTUALI NOTIZIE SULL'ALUNNO UTILI PER L'ATTIVITÀ EDUCATIVA



MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

CIRCOLO DIDATTICO di **VE-MESTRE "C. BATTISTI,"**

Provincia di **VENEZIA**

SCUOLA ELEMENTARE ^{STATALE}/_{PARIFICATA} di **VE-MESTRE "C. BATTISTI,"**

ANNO SCOLASTICO 1988-1989

Classe _____

Sezione _____

COMUNICAZIONI TRIMESTRALI
ALLA FAMIGLIA

dell'alunno _____

nat. a _____ (prov. _____) il _____

indirizzo _____



COPIA PER
LA FAMIGLIA

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Circolo didattico _____

Anno Scolastico _____

(Numero)

(Intitolazione)

Classe _____

Comune _____

Prov. _____

(sigla)

Sezione _____

Scuola elementare _____

Statale
Parificata

(cancellare la dicitura
che NON interessa)

Intitolazione _____

Comune _____

Prov. _____

(sigla)

DOCUMENTO DI VALUTAZIONE

Allun : Cognome _____

Nome _____

Nat _____

il _____

Indirizzo: _____

Città _____

Prefisso telefonico _____

Prov. _____

C.A.P. _____

Prov. _____

Telefono _____

2 - RILEVAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI (*)

L' apprezzamento della progressione negli apprendimenti relativi agli aspetti essenziali delle discipline si esprime utilizzando enunciati che fanno riferimento ai livelli di padronanza delle conoscenze e delle abilità, nonché all'impegno dimostrato in rapporto all'andamento del processo formativo:

- A — L'alunno ha conseguito la piena competenza;
- B — L'alunno ha conseguito un buon livello di competenza e si impegna per migliorarlo;
- C — L'alunno ha conseguito una competenza essenziale e si impegna per migliorarla;
- D — L'alunno ha conseguito solo una competenza parziale e il suo impegno non è costante;
- E — L'alunno deve ancora conseguire un livello adeguato di competenza e deve manifestare un più costante impegno.

(*) Sulla base degli obiettivi e dei contenuti prescritti dai programmi vigenti e definiti nella programmazione didattica per le diverse classi, gli insegnanti procedono collegialmente alla rilevazione degli apprendimenti che ciascun alunno consegue lungo il percorso formativo.

Gli insegnanti pervengono alla formulazione della valutazione avvalendosi delle informazioni raccolte con l'osservazione sistematica e continuativa degli alunni nel contesto dell'attività didattica, documentata negli appositi strumenti di programmazione-valutazione. Agli indicatori già individuati possono essere aggiunti quelli specifici progettati nella programmazione didattica, utilizzando gli spazi disponibili nel riquadro relativo a ciascuna disciplina.

Inoltre, gli insegnanti specificeranno gli interventi individualizzati di sviluppo, consolidamento, recupero, progettati e/o attivati annotando ogni eventuale ulteriore considerazione.

LINGUA ITALIANA

	PRIMO QUADRIMESTRE					SECONDO QUADRIMESTRE															
	1° BIMESTRE					2° BIMESTRE					3° BIMESTRE					4° BIMESTRE					
	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	
Ascoltare e comprendere																					
Comunicare oralmente in modo significativo e coerente																					
Leggere e comprendere diversi tipi di testo																					
Produrre testi scritti di vario genere																					
Rielaborare testi																					
Riconoscere nel linguaggio orale e scritto strutture morfologiche e lessicali																					

Interventi individualizzati, eventuali considerazioni: _____

LINGUA STRANIERA

	PRIMO QUADRIMESTRE					SECONDO QUADRIMESTRE															
	1° BIMESTRE					2° BIMESTRE					3° BIMESTRE					4° BIMESTRE					
	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	
Ascoltare e comprendere semplici messaggi																					
Leggere e comprendere brevi testi																					
Utilizzare e variare il lessico nelle strutture acquisite																					
Dimostrare interesse per la lingua e la cultura di altri popoli																					
Super sostenere una facile conversazione																					

Interventi individualizzati, eventuali considerazioni: _____

[1999] DPR 8/3/1999 n.275

- personalità giuridica
- autonomia didattica e organizzativa nella realizzazione dell'offerta formativa
- autonomia come garanzia di libertà di insegnamento, pluralismo culturale
- autonomia come garanzia di successo formativo
- sperimentazione e innovazione

[2003] L 28/3/2003 n. 53 Riforma Moratti

- ordinamento scuola elementare in 5 anni (*scuola media inferiore 3 anni*)
- insegnamento lingua straniera comunitaria obbligatorio dai 6 anni

Introduzione dell'uso delle nuove tecnologie nell'insegnamento

[2004] DLGS 19/11/2004 n. 286 (e successivo DL 225/2010)

Sistema Nazionale di Valutazione

- si occupa di valutare l'efficienza e l'efficacia del sistema educativo
- INVALSI: valutazione scuole di ogni ordine e grado
- INDIRE: ente di ricerca a sostegno dei processi di innovazione educativa
- Corpo ispettivo: dirigenti con funzione ispettiva e valutativa

[2008] DLGS 1/9/2008 n. 137 Riforma Gelmini

- valutazione periodica e annuale mediante **voti numerici** espressi in **decimi**
- applicazione a partire dal a.s. 2008/2009
- si “torna indietro” verso una scuola più capace di selezionare che di promuovere



Non c'è nulla che sia più ingiusto
quanto far parti uguali fra disuguali

Don Lorenzo Milani

[2017] DLGS 13/4/2017 n. 62

disciplina la valutazione e la certificazione delle competenze nel primo ciclo

- i docenti valutano **comportamento** e **apprendimento** degli studenti in base a obiettivi di apprendimento previsti dal PTOF di istituto, in coerenza con le IN 2012 e le linee guide specifiche per i diversi livelli
- la valutazione documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove la autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze
- la valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza

I voti servono a migliorare o no: perchè?



I voti non definiscono il livello di apprendimento ma ne misurano soltanto una prestazione, il profitto finale.

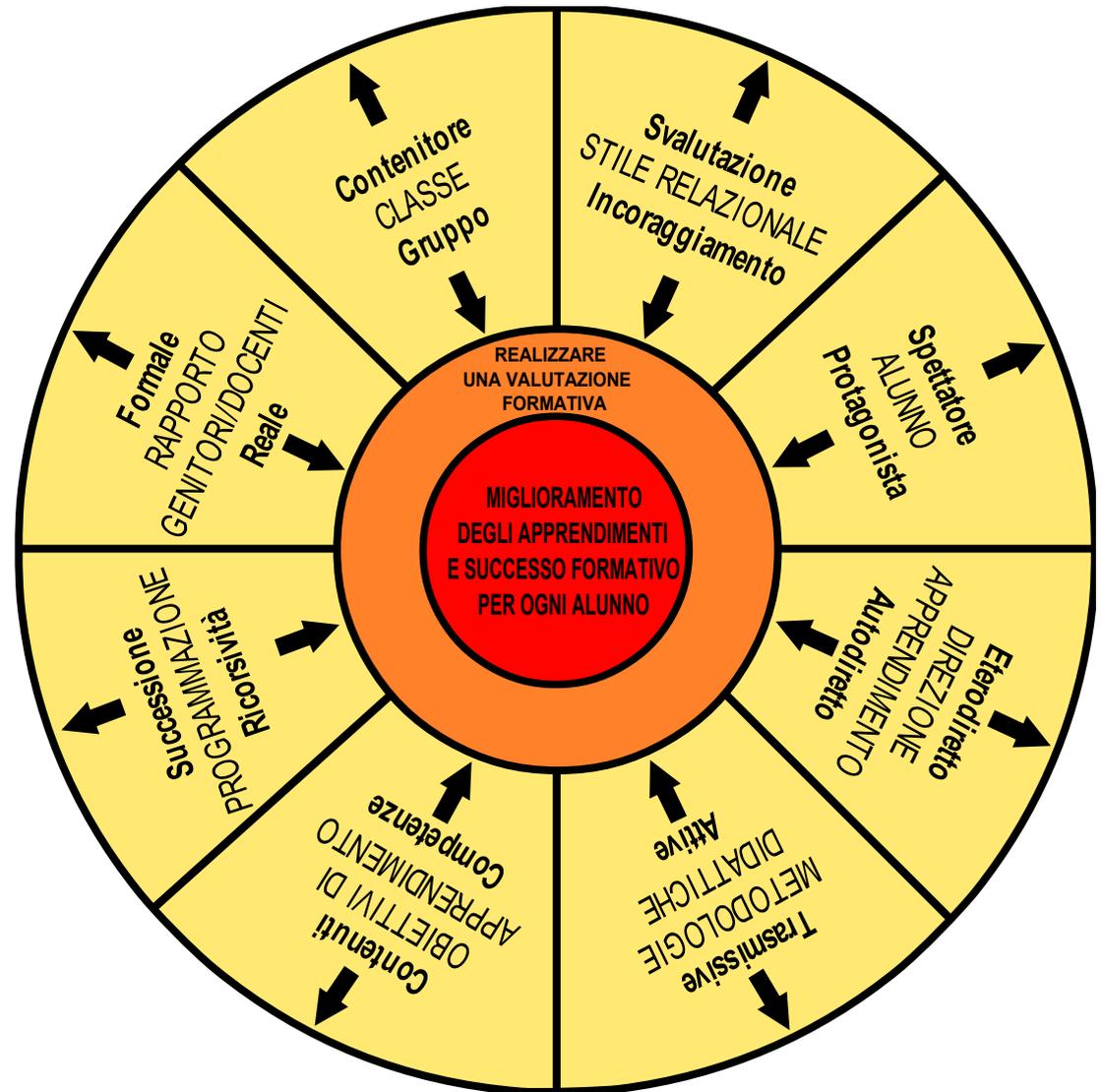
La misura...

- ... può essere influenzata da contesto classe, aspettative insegnante (*Rosenthal*)
- ... può influire sulla costruzione dell'immagine di sé dell'alunno (autostima, senso impotenza appreso, Bandura)
- ... provoca ansia e incertezza
- ... può creare risonanze collaterali in famiglia (premi / punizioni), ansia e incertezza
- ... prepara ad un contesto individualistico competitivo – no competenze intra/interpersonali
- ... sviluppa una motivazione estrinseca anziché intrinseca

I voti servono a migliorare o no: perché?

La valutazione con i VOTI risulta quindi INUTILE e DANNOSA perché:

- altera la formazione di una **motivazione intrinseca**
- non consente di sviluppare un atteggiamento che porti ad **“imparare ad imparare”** anche al di fuori del contesto scolastico e lungo tutto l’arco della vita



[2020] L. 41 del 6/6/2020 integrata da L. 136 del 13/10/2020 **dispone in deroga all'art.2** DLGS 13/4/2017 n. 62

la valutazione finale degli apprendimenti degli alunni delle classi di scuola primaria per ciascuna delle discipline di studio previste dalle indicazioni nazionali per il curricolo è espressa attraverso un

GIUDIZIO DESCRITTIVO

riportato nel

DOCUMENTO DI VALUTAZIONE

e riferito a diversi livelli di apprendimento:

AVANZATO – INTERMEDIO – BASE – IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE

Il documento di valutazione ora arriverà alle famiglie in forma digitale “on-line”.

[2020] Nota n. 2158

Si parla di **SCUOLA INCLUSIVA** ⇒ Attenzione alle famiglie non “italofone”



GRAZIE DELL'ATTENZIONE
E BUON LAVORO A TUTTI!

Anna Giudici